Ufficio Ragioneria - Comune di Pogno

Paolo GARBACCIO <paolo.garbaccio@garbacciobracco.net>

Inviato: martedì 5 marzo 2019 18:01

A: Ufficio Ragioneria - Comune di Pogno

Oggetto: parere su preventivo 2019-2021

Allegati: Pogno previsionale 2019-2021 def.pdf

Allego quanto in oggetto Cordiali Saluti Paolo Garbaccio



Via Ravetti nr. 2/a - 13900 BIELLA

+39 015 - 30479 +39 015 - 355212

+39 015 - 2400029

info@garbacciobracco.net



Nota di riservatezza: il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate ed e destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato, il quale e l' unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilità, diffonderlo. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato, e avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario e severamente proibito, ed e pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendo il originale.

Questo messaggio el stato analizzado con Libra ESMA ed ciliograpio en la ciliografia

Clicca qui per segnalarlo come spam. Clicca qui per metterlo in blacklist

COMUNE DI POGNO Provincia di Novara

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo GARBACCIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pogno nominato con delibera consiliare n. 19 del 27/06/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 23/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14/01/2019 con delibera n. 8, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011;
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- •nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le bozze di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (inserito nel DUP);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti Reg.ne Prev. n. 1477 del 09/07/2018 nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018; (inserito nel DUP)
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (delibera G.C. nr. 10 del 08/02/2019);
- bozza di deliberazione relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008 – delibera G.C.15 del 08/02/2019);
- programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 (contenuto nel DUP);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 01/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021:
- vista altresì l'attestazione rilasciata dal responsabile del servizio finanziario in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio e all'inesistenza di passività potenziali legate a contenziosi in essere

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 24/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 17/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018, non ancora accertato con l'approvazione del conto consuntivo, non ancora distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione presunto

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	306.040,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.313,75
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	298.726,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	306.040,71

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali attuali o probabili.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	535.784,70	228.539,51	369.030,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si raccomanda pertanto di sentire la software house che fornisce il programma di contabilità (SISCOM) per implementare il programma di contabilità in senso conforme alle esigenze di monitoraggio della cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

F		RESIDUI PRESUNTI AL					
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
_				_			
	ndo pluriennale vincolato per spese rrenti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	ndo pluriennale vincolato per spese in nto capitale ⁽³⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Util	lizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	198.008,44	0,00		
i- di	i cui avanzo- utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	ndo di Cassa all'1/1/esercizio di irimento		previsioni di cassa	228.539,51	369.030,00		
	rate correnti di natura tributaria, tributiva e perequativa	205.322,76	previsione di competenza previsione di cassa	1.132.315,27 1.421.539,20	1.071.444,06 1.276.766,82	1.067.128,81	1.072.957,77
20000 Tras	sferimenti correnti		previsione di competenza previsione di cassa	18.313,15 47.596,00	18.313,15 47.771,14	18.032,90	18.050,93
30000 Entr	rate extratributarie		previsione di competenza previsione di cassa	255.357,00 411.061,07	235.914,76 354.679,69	236.776,69	237.599,38
40000 Entr	rate in conto capitale		previsione di competenza previsione di cassa	104.778,00 275.431,95	220.310,00 314.944,73	50.309,84	50.309,84
			,				
50000 TITOLO S	rate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Acce	ensione prestiti		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 26.027,62	66.000,00 92.027,62	0,00	0,00
70000 TITOLO 7 Antic	icipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 600.000,00	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00
90000 TITOLO Entre	rate per conto terzi e partite di giro		previsione di competenza previsione di cassa	430.000,00 454.467,66	331.000,00 376.695,68	331.000,00	331.000,00
TOTALE TITOLI			previsione di competenza previsione di cassa	2.540.763,42 3.236.123,50	2.242.981,97 2.762.885,68	2.003.248,24	2.009.917,92
TOTALE GENERALE DELI	LE ENTRATE		previsione di competenza previsione di cassa	2.738.771,86 3.464.663,01	2.242.981,97 3.131.915,68	2.003.248,24	2.009.917,92

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

				I			
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	191.350,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.315.027,81 (0,00) 1.605.194,15	1.216.666,10 0,00 0,00 1.368.438,95	1.208.089,14 0,00 (0,00)	1.209.695,01 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	338.809,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	289.371,00 (0,00) 590.690,18	286.310,00 0,00 0,00 624.069,32	50.309,84 0,00 (0,00)	50.309,84 0,00 (0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104.373,05 (0,00) 104.373,05	109.005,87 0,00 0,00 109.005,87	113.849,26 0,00 (0,00)	118.913,07 0,00 (0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600.000,00 (0,00) 600.000,00	300.000,00 0,00 0,00 300.000,00	300.000,00 0,00 (0,00)	300.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	52.732,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	430.000,00 (0,00) 453.980,37	331.000,00 0,00 0,00 383.732,54	331.000,00 0,00 (0,00)	331.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	582.893,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.738.771,86 0,00 3.354.237,75	2.242.981,97 0,00 0,00 2.785.246,68	2.003.248,24 <i>0,00</i> 0,00	2.009.917,92 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	582.893,00	previsione di competenza di cui giò impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.738.771,86 0,00 3.354.237,75	2.242.981,97 0,00 0,00 2.785.246,68	2.003.248,24 0,00 0,00	2.009.917,92 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha iscritto alcuna somma al FPV, né in parte corrente né in parte capitale, nonostante siano previste spese di investimento per euro 286.310,00. L'organo di revisione <u>raccomanda pertanto di procedere con la stesura di dettagliati cronoprogrammi</u>, necessari per eventualmente imputare nei corretti esercizi di competenza (cd. principio di competenza potenziata) il FPV corrispondente alle spese di investimento che diventeranno esigibili nei successivi esercizi.

Previsioni di cassa

	PREVISIONI DI CASSA ENTRATE	PER TITOLI
		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di	
	riferimento	369.030,00
Ι.	Entrate correnti di natura tributaria,	
1	contributiva e perequativa	1.276.766,82
2	Trasferimenti correnti	47.771,14
3	Entrate extratributarie	354.679,69
4	Entrate in conto capitale	314.944,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	92.027,62
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	376.695,68
	TOTALE TITOLI	2.762.885,68
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.131.915,68

	PREVISIONI DI CASSA DELLI	E SPESE PER TITOLI
		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2019
1	Spese correnti	1.368.438,95
2	Spese in conto capitale	624.069,32
	Spese per incremento attività	
3	finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	109.005,87
	Chiusura anticipazioni di	
5	istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
	Spese per conto terzi e partite	-
7	di giro	383.732,54
	TOTALE TITOLI	2.785.246,68
	SALDO DI CASSA	346.669,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PREV. COMP.		TOTALE	PREV. CASSA			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	369.030,00	0,00	369.030,00	369.030,00			
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e							
1	perequativa	205.322,76	1.071.444,06	1.276.766,82	1.276.766,82			
2	Trasferimenti correnti	29.457,99	18.313,15					
3	Entrate extratributarie	118.764,93	235.914,76					
4	Entrate in conto capitale	94.634,73	220.310,00					
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00		0,00			
6	Accensione prestiti	26.027,62	66.000,00					
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		300.000,00					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.695,68	331.000,00					
	TOTALE TITOLI	519.903,71	2.242.981,97	2.762.885.68	2.762.885,68			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	888.933,71	2.242.981,97		3.131.915,68			

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA			
1	Spese Correnti	191.350,54	1.216.666,10	1.408.016,64	1.368.438,95			
2	Spese In Conto Capitale	338.809,92	286.310,00	625.119,92				
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0.00				
4	Rimborso Di Prestiti		109.005,87	109.005,87				
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		300.000,00	· ·				
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	52.732,54	331.000,00	383.732,54				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE SALDO DI CASSA	582.893,00	2.242.981,97	2.825.874,97	2.785.246,68 346.669,00			

Le previsioni di cassa del titolo I e II sono inferiori alla somma dei relativi residui più le previsioni di competenza. La differenza è costituita dal FCDE conteggiato, che evidentemente non comporta esborsi di denaro trattandosi di un fondo rischi su crediti.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		369.030,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.325.671,97 0,00	1.321.938,40 <i>0,00</i>	1.328.608,08 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	i	0.00	0.00	0.00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.216.666,10	1.208.089,14	1.209.695,01
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		109.005,87 0,00	113.849,26 0,00	118.913,07 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		!	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIP COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	I CONTA	BILI, CHE H	ANNO EFFETTO SULL	'EQUILIBRIO EX ART	TICOLO 162,
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di egge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
QUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (5)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	20.000,00	20.340,00	20.685,78
Entrate per eventi calamitosi		· · ·	,,,,,
Altre da specificare (consultazioni elettorali)	20.000,00	20.789,94	20.810,73
Tota	le 40.000,00	41.129,94	41.496,51

Spese del titolo 1° non ricorrenti	T	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali		20.000,00	20.000,00	20.020,00
spese per eventi calamitosi		7.00	~	
sentenze esecutive e atti equiparati				
ripiano disavanzi organismi partecipati				
penale estinzione anticipata prestiti		-		
altre da specificare (viabilità)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale	30.000,00	30.000,00	30.020,00

Relativamente alle entrate non ricorrenti, in particolare per ciò che concerne la voce "Sanzioni codice della strada", lo scrivente raccomanda di voler monitorare in corso d'anno l'efficacia delle misure messe in campo dall'Ente per conseguire gli obiettivi di gettito previsto, e – qualora si evidenziasse uno scostamento negativo rispetto alla previsione – di procedere senza indugio alle conseguenti variazioni di bilancio necessarie per ricondurre ad equilibrio il bilancio.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

<u>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</u>

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta (delibera G.C. 48 del 20/07/18) tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). L'ente ha inoltre predisposto la nota di aggiornamento al DUP, deliberata dalla Giunta comunale con delibera nr. 19 del 08/02/2019

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed i cronoprogrammi sono in corso di predisposizione da parte dell'ufficio tecnico comunale.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi è contenuto nel DUP.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP. Non si rilevano né esuberi né carenze di personale.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

l fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
איב) rondo piuriennale vincolato di entrata in conto capitale ai netto delle quote finanziate da debito (dal עטעט quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.071.444,06	1.067.128,81	1.072.957,77
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saidi finanza pubblica	(+)	18.313,15	18.032,90	18.050,93
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	235.914,76	236.776,69	237.599,38
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	220.310,00	50.309,84	50.309,84
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.216.666,10	1.208.089,14	1.209.695,01
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	39.577,69	44.985,86	48.158,55
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.177.088,41	1.163.103,28	1.161.536,46
l1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo piuriennale vincolato	(+)	286.310,00	50.309,84	50.309,84
l2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	1.050,60	1.174,20	1.236,00
l4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I≃I1+I2-I3-I4)	(-)	285.259,40	49.135,64	49.073,84
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N-A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		83.634,16	160.009,32	168.307,62

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,375% ed il gettito è così previsto:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	144.000,00	150.000,00	152.550,00	155.143,35
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito appaiono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	324.000,00	324.000,00	335.109,64	335.444,75
TASI	150.650,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
TARI	176.000,00	164.530,00	167.327,01	170.171,57
Totale	650.650,00	678.530,00	692.436,65	695.616,32

La tariffa rifiuti è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La previsione è basata sull'estrapolazione dei dati teorici della banca dati degli immobili comunali. Circa l'attendibilità delle voci di entrata in discorso, il revisore non può esimersi dall'esprimere una forte raccomandazione per il costante monitoraggio di queste voci di entrata, che appaiono in linea con le previsioni assestate del 2018, tenuto altresì conto dell'incassato relativo allo stesso anno.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.150,00	1.150,00	311,85	312,16
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	2.950,00	3.200,00	3.254,40	3.309,72
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
lmposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.100,00	4.350,00	3.566,25	3.621,88

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione (FATTA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO SOLO SU IMU/TASI/TARI)

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU/TASI/TARI	248.830,29	0,00	115.000,00	20.000,00	0,00	0,00
TASI						·
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
	otale 248.830,29	0,00	115,000,00	20,000,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017			
(rendiconto)	127.993,38		127.993,38
2018			
(assestato o	i		
rendiconto)	30.000,00		30.000,00
2019			
(assestato o			
rendiconto)	30.000,00		30.000,00
2020			<u> </u>
(assestato o			
rendiconto)	30.000,00		30.000,00
2021			
(assestato o			
rendiconto)	30.000,00		30.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate:
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive:
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative CdS sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.340,00	20.685,78
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.340,00	20.685,78
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione degli stessi appare in forte incremento rispetto al passato, a motivo della volontà dell'Ente di procedere a controlli intensificati sulle strade comunali mediante utilizzo di tecnologie elettroniche. L'andamento di tale voce andrà pertanto attentamente monitorato.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M . 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.400,00	15.400,00	15.415,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.400,00	15.400,00	15.415,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	30.600,00	81.000,00	37,78%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Trasporto e prolungamento scolas	18.400,00	57.000,00	32,28%
Refezione domiciliare anziani	1.800,00	3.000,00	60,00%
Altri Servizi			n.d.
Totale	50.800,00	141.000,00	36,03%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	30.600,00	0,00	3.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Musei e pinacoteche				·		
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri			****			****
Servizi turistici						
Trasporto e prolungamento scolas	18.400,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Refezione domiciliare anziani	1.800,00	0,00	1.830,60	0,00	1.861,72	0,00
Centro creativo			· · · ·			
Altri servizi						
TOTALE	50.800,00	0,00	22.830,60	0,00	49.861,72	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI									
PREVISIONI DI COMPETENZA										
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021						
101 Redditi da lavoro dipendente	345.218,72	359.575,65	362.176,29	365.003,47						
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	25.445,30	25.545,30	25.303,00	25.328,29						
103 Acquisto di beni e servizi	610.452,22	557.050,00	542.998,11	543.263,45						
104 Trasferimenti correnti	63.809,82	67.600,00	67.787,12	67.963,88						
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00						
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00						
107 Interessi passivi	96.692,57	92.059,75	87.216,36	82.152,55						
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00						
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.715,15	2.000,00	2.068,58	2.070,65						
110 Altre spese correnti	74.790,52	112.835,40	120.539,68	123.912,72						
Totale	1.218.124,30	1.216.666,10	1.208.089,14	1.209.695,01						

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 360.099,92;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	337.045,09	359.575,65	362.176,29	365.003,47
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	23.054,83	25.545,30	25.303,00	25.328,29
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare			***	
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
Totale spese di personale (A)	360.099,92	385.120,95	387.479,29	390.331,76
(-) Componenti escluse (B)		48.300,00	48.300,00	48.348,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	360.099,92	336.820,95	339.179,29	341.983,46
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nulla da segnalare.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 sono le seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.500,00	80,00%	300,00	300,00	310,29	310,60
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.050,00	50,00%	525,00	300,00	310,29	310,29
Totale	2.550,00		825,00	608,00	620,58	620,89

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

- I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:
 - a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019										
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d≃(c-b)	% (e)=(c/a)					
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,										
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.071.444,06	39.577,69	39.577,69	0,00	3,69%					
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	18.313,15	0,00	0,00	0,00	0,00%					
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	235.914,76	0,00	0,00	0,00	0,00%					
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	180.310,00	1.050,60	1.050,60	0,00	0,58%					
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.					
TOTALE GENERALE		40.628,29	40.628,29	0,00	2,70%					
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.325.671,97	39.577,69	39.577,69	0,00	2,99%					
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	180.310,00	1.050,60	1.050,60	0,00	0,58%					

Esercizio finanziario 2020										
TITOLI	BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	%					
	2020 (a)	OBBLIGATORIO	EFFETTIVO	d=(c-b)	(e)=(c/a)					
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,										
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.067.128,81	44.985,86	44.985,86	0,00	4,22%					
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	18.032,90	0,00	0,00	0,00	0,00%					
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	236.776,69	0,00	0,00	0,00	0,00%					
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.309,84	1.174,20	1.174,20	0,00	2,33%					
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.					
TOTALE GENERALE		46.160,06	46.160,06	0,00	3,36%					
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.321.938,40	44.985,86	44.985,86	0,00	3,40%					
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.309,84	1.174,20	1.174,20	0,00	2,33%					

Esercizio finanziario 2021									
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)				
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,									
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.072.957,77	48.158,55	48.158,55	0,00	4,49%				
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	18.050,93	0,00	0,00	0,00	0,00%				
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	237.599,38	0,00	0,00	0,00	0,00%				
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.309,84	1.236,00	1.236,00	0,00	2,46%				
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.				
TOTALE GENERALE	1.378.917,92	49.394,55	49.394,55	0,00	3,58%				
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.328.608,08	48.158,55	48.158,55	0,00	3,62%				
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.309,84	1.236,00	1.236,00	0,00	2,46%				

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 4.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 4.004,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nulla da rilevare.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 4.000,00 per il 2019 (0,27% delle spese finali) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che sono pubblicati sul sito internet di ciascuno di essi.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018, non rilevando nulla al riguardo.

L'Ente ha provveduto, in data 14/12/2018 con delibera di Consiglio nr. 35, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2019.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Pogno non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come seque.	Le spese in con	to capitale previste	negli anni 2019,	2020 e 2021	sono finanziate come seque:
--	-----------------	----------------------	------------------	-------------	-----------------------------

I specially control out the second se	;		i Liato ooi	ino oogao.
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	286.310,00	50.309,84	50.309,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo S.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	286.310,00 <i>0,00</i>	50.309,84 <i>0,00</i>	50.309,84 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Nulla da segnalare.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Nulla da segnalare.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	101.124,10	96.692,57	92.059,75	87.216,36	82.152,55
entrate correnti	1.304.573,32	1.421.318,34	1.325.671,97	1.321.938,40	1.328.608,08
% su entrate correnti	7,75%	6,80%	6,94%	6,60%	6,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.332.579,63	2.232.638,11	2.128.265,06	2.019.259,19	1.905.409,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	99.941,52	104.373,05	109.005,87	113.849,26	118.913,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.232.638,11	2.128.265,06	2.019.259,19	1.905.409,93	1.786.496,86
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	101.124,10	96.692,57	92.059,75	87.216,36	82.152,55
Quota capitale	99.941,52	104.373,05	109.005,87	113.849,26	118.913,07
Totale fine anno	201.065,62	201.065,62	201.065,62	201.065,62	201.065,62

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, il revisore ha rilevato delle possibili criticità sull'attendibilità di alcune voci di entrata, che andranno perciò monitorate con attenzione dal parte del responsabile del servizio finanziario, in particolare dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2018. Qualora in corso di esercizio dovesse palesarsi una difficoltà nell'accertamento delle entrate previste, si raccomanda all'Ente di voler procedere all'immediato adeguamento delle voci di entrata eccessivamente ottimistiche, e comunque a voler porre in essere tutte le indispensabili azioni di recupero dell'eventuale evasione tributaria. L'attendibilità delle voci di entrata è fondamentale per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, richiamando quanto già espresso sopra riguardo alla quantificazione del fondo pluriennale vincolato, possibile solo con la formalizzazione di adeguati cronoprogrammi legati agli investimenti previsti, di cui si raccomanda espressamente la stesura.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Allo stato non si rilevano criticità, ferma la raccomandazione di attento monitoraggio delle entrate correnti.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa conseguono alle previsioni di competenza e pertanto possono ripetersi per esse le stesse considerazioni già esposte più sopra.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con le raccomandazioni sopra espresse;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con le raccomandazioni sopra espresse.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE